

CORRERE LA NESE

OGGI E DOMANI IL CONVEGNO DI ITALIA NOSTRA

Perché nelle nostre città l'auto è così "arrogante" Milano a confronto con le altre metropoli europee - I problemi del verde e delle isole pedonali

Una città e delle manodopera: quindi non si fa nulla per prologarla contro il traffico. Anzi si tende a smantellarla adottando la pratica disastrosa degli appalti, si rifiuta ancora la professionalità dei dipendenti comunali.

In realtà abbiamo a che fare con la perniciosa sottovalutazione di questo servizio essenziale che da sempre noi italiani mostriamo nei riguardi di questo problema, prima arricchendo le aree alle spalle della passeggiata per altre ragioni economiche e politiche, realizzando poche aree verdi e rifiutando le opere di manutenzione, ignorando che più le tocchiamo sono penalizzate e quanto alla manodopera, più aumenta la produttività e più aumentano i costi generali; e più il verde è curato più viene rispettato e così via.

Lezioni straniere

Anni fa i dipendenti del Servizio Paroli e Giardini milanesi furono mandati a visitare diverse città straniere, per apprendere le esperienze e le tecniche di manutenzione delle aree verdi, senza perdersi a fare discorsi generali, e più il verde è curato più viene rispettato. In tutti gli altri paesi del mondo si è sempre tenuto conto di tutti gli aspetti di un patrimonio collettivo.

Incremento di vendite

Oppure, un'indagine fatta eseguire nel '74 dall'Istituto provinciale per il turismo aveva dimostrato che il numero dei negozi e dei commercianti era favorevole all'isola pedonale e in grado di una limitazione del traffico in centro, perché, oltre tutto, la gente si piedi fa acquisti più tranquilli; cosa confermata dalle statistiche della città straniera, da Norwicz a Copenhagen, da Essen a Rouen eccetera, dove, in seguito alla pedonalizzazione, i negozi hanno registrato incrementi di vendite tra il 10 e il 30 per cento.

E allora, perché a Milano siamo ancora così indietro? Qualcosa ci lo spiega, e farenolo i confronti con le realizzazioni di Londra, Boston, Monaco, L'attenzione al problema è tuttavia sempre più viva, anzi è da noi, si formano gruppi di pressione, si propone di pedonalizzare corse Garibaldi, in sede di piani partecipativi si prevedono zone pedonali, si discute di piantare un esempio di stretta relazione tra disciplina del traffico e salvaguardia del centro storico: viene da Favia.

Quello che occorre, conclude Renato Bazzani, è un cambiamento di mentalità generale, che porti a rifiutare l'automobile in città, prima al traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso, e in quanto a traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso, e in quanto a traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso.

Terra bruciata

Le tecniche raffinate usate nel nostro irrigazione automatica, rinnovo dei terfici, aerazione dei prati, drenaggio, controllo fitofonologico, sono tutte non pressoché sconosciute; e basterà pensare al Parco Sempione, adesperto e immenso, ai festivi e raduni di ogni sorta, attività festive e teatrali, parcheggio, sormonto di fumi che i barboni, "ecologia-integrati", si trattano di notte, rischiando di appiccare il fuoco alle piante. E ancora, le abbassate stradali, la pioggia di difesa, il proliferare dappertutto sui marciapiedi di piantagioni di fiori, inadatti, presto ridotti a portafiori.

Con monodonia di verde di solito ripetuto che questa cattiva gestione è da imputarsi all'insufficiente di uomini e mezzi, al costo eccessivo delle

Voglia di stare in piedi, paura della polizia: i «ruotini pariniani» rifiutano di assere lea

Il libro di Mao sostituito dall'«Atologia di Spoon River» - La rivolta non è più unicamente «politica», gli studenti chiedono di apprendere in modo più completo e approfondito - «Bocciato» il ruolo dei genitori nella scuola

L'aula magna del liceo Parini è strapiena. Cinquecento, seicento studenti. Chissà mai quanto. Una commissione letica fra studenti e professori, che forma la parte di programmi ministeriali. Vede di integrarli. Anche con l'intervento di esperti. Ma in ora di scuola, perché questa è scuola. E passa drite la sua come gli insegnanti, fanno il loro mestiere.

Il Bogart sedicente assicura che le richieste sono roba di contorno. Quelle orate. Come si rimediare alle carenze delle strutture? Chi (almeno in teoria, chiudendo gli occhi sulle smorfie del borelismo) stampa, quando il capo dice, che vogliamo soltanto studiare meglio. Tutti applaudenti, ma in silenzio. Si alza un coro. Senso-senso.

Lezioni straniere

Anni fa i dipendenti del Servizio Paroli e Giardini milanesi furono mandati a visitare diverse città straniere, per apprendere le esperienze e le tecniche di manutenzione delle aree verdi, senza perdersi a fare discorsi generali, e più il verde è curato più viene rispettato. In tutti gli altri paesi del mondo si è sempre tenuto conto di tutti gli aspetti di un patrimonio collettivo.

Incremento di vendite

Oppure, un'indagine fatta eseguire nel '74 dall'Istituto provinciale per il turismo aveva dimostrato che il numero dei negozi e dei commercianti era favorevole all'isola pedonale e in grado di una limitazione del traffico in centro, perché, oltre tutto, la gente si piedi fa acquisti più tranquilli; cosa confermata dalle statistiche della città straniera, da Norwicz a Copenhagen, da Essen a Rouen eccetera, dove, in seguito alla pedonalizzazione, i negozi hanno registrato incrementi di vendite tra il 10 e il 30 per cento.

E allora, perché a Milano siamo ancora così indietro? Qualcosa ci lo spiega, e farenolo i confronti con le realizzazioni di Londra, Boston, Monaco, L'attenzione al problema è tuttavia sempre più viva, anzi è da noi, si formano gruppi di pressione, si propone di pedonalizzare corse Garibaldi, in sede di piani partecipativi si prevedono zone pedonali, si discute di piantare un esempio di stretta relazione tra disciplina del traffico e salvaguardia del centro storico: viene da Favia.

Quello che occorre, conclude Renato Bazzani, è un cambiamento di mentalità generale, che porti a rifiutare l'automobile in città, prima al traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso, e in quanto a traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso, e in quanto a traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso.

Terra bruciata

Le tecniche raffinate usate nel nostro irrigazione automatica, rinnovo dei terfici, aerazione dei prati, drenaggio, controllo fitofonologico, sono tutte non pressoché sconosciute; e basterà pensare al Parco Sempione, adesperto e immenso, ai festivi e raduni di ogni sorta, attività festive e teatrali, parcheggio, sormonto di fumi che i barboni, "ecologia-integrati", si trattano di notte, rischiando di appiccare il fuoco alle piante. E ancora, le abbassate stradali, la pioggia di difesa, il proliferare dappertutto sui marciapiedi di piantagioni di fiori, inadatti, presto ridotti a portafiori.

Con monodonia di verde di solito ripetuto che questa cattiva gestione è da imputarsi all'insufficiente di uomini e mezzi, al costo eccessivo delle

Offanteseine mori alla Baggina per un pugno: accusato infermiere

Nel calendario di dicembre della seconda corte d'assise è previsto, per il giorno 9, l'inizio di un processo per omicidio preterintenzionale. Il caso riguarda un infermiere impiegato alla Baggina, Vittorio Consolati, 29 anni; la vittima, un ricoverato di 88 anni, Enrico Norzio.

Il libro di Mao sostituito dall'«Atologia di Spoon River» - La rivolta non è più unicamente «politica», gli studenti chiedono di apprendere in modo più completo e approfondito - «Bocciato» il ruolo dei genitori nella scuola

L'aula magna del liceo Parini è strapiena. Cinquecento, seicento studenti. Chissà mai quanto. Una commissione letica fra studenti e professori, che forma la parte di programmi ministeriali. Vede di integrarli. Anche con l'intervento di esperti. Ma in ora di scuola, perché questa è scuola. E passa drite la sua come gli insegnanti, fanno il loro mestiere.

Lezioni straniere

Anni fa i dipendenti del Servizio Paroli e Giardini milanesi furono mandati a visitare diverse città straniere, per apprendere le esperienze e le tecniche di manutenzione delle aree verdi, senza perdersi a fare discorsi generali, e più il verde è curato più viene rispettato. In tutti gli altri paesi del mondo si è sempre tenuto conto di tutti gli aspetti di un patrimonio collettivo.

Incremento di vendite

Oppure, un'indagine fatta eseguire nel '74 dall'Istituto provinciale per il turismo aveva dimostrato che il numero dei negozi e dei commercianti era favorevole all'isola pedonale e in grado di una limitazione del traffico in centro, perché, oltre tutto, la gente si piedi fa acquisti più tranquilli; cosa confermata dalle statistiche della città straniera, da Norwicz a Copenhagen, da Essen a Rouen eccetera, dove, in seguito alla pedonalizzazione, i negozi hanno registrato incrementi di vendite tra il 10 e il 30 per cento.

E allora, perché a Milano siamo ancora così indietro? Qualcosa ci lo spiega, e farenolo i confronti con le realizzazioni di Londra, Boston, Monaco, L'attenzione al problema è tuttavia sempre più viva, anzi è da noi, si formano gruppi di pressione, si propone di pedonalizzare corse Garibaldi, in sede di piani partecipativi si prevedono zone pedonali, si discute di piantare un esempio di stretta relazione tra disciplina del traffico e salvaguardia del centro storico: viene da Favia.

Quello che occorre, conclude Renato Bazzani, è un cambiamento di mentalità generale, che porti a rifiutare l'automobile in città, prima al traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso, e in quanto a traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso, e in quanto a traffico, che degrada e inquina l'ambiente e considera il pedonale un individuo minaccioso.

Terra bruciata

Le tecniche raffinate usate nel nostro irrigazione automatica, rinnovo dei terfici, aerazione dei prati, drenaggio, controllo fitofonologico, sono tutte non pressoché sconosciute; e basterà pensare al Parco Sempione, adesperto e immenso, ai festivi e raduni di ogni sorta, attività festive e teatrali, parcheggio, sormonto di fumi che i barboni, "ecologia-integrati", si trattano di notte, rischiando di appiccare il fuoco alle piante. E ancora, le abbassate stradali, la pioggia di difesa, il proliferare dappertutto sui marciapiedi di piantagioni di fiori, inadatti, presto ridotti a portafiori.

Con monodonia di verde di solito ripetuto che questa cattiva gestione è da imputarsi all'insufficiente di uomini e mezzi, al costo eccessivo delle

FUNZIONARI DI VENDITA Pos. A - Sede Milano Pos. B - Sede Napoli che, alle dirette dipendenze del Responsabile Vendite Italia, dovranno provvedere alla gestione tecnico-commerciale delle aree di loro competenza...

MARIO SILVANO & ASSOCIATI srl Div. Ricerca e Sviluppo Personale / Corso Magenta, 56 - Milano Importante AZIENDA DI ABBIGLIAMENTO allo scopo di potenziare ulteriormente la propria struttura commerciale, ricerca: AGENTI ESCLUSIVI...

MARIO SILVANO & ASSOCIATI srl Div. Ricerca e Sviluppo Personale / Corso Magenta, 56 - Milano Responsabile Gestione Magazzino che, collegato ad un certo ERP, provvede ai coordinamenti delle attività inerenti alla manutenzione e manutenzione di tutto il centro A. Avvia al cliente...

MARIO SILVANO & ASSOCIATI srl Div. Ricerca e Sviluppo Personale / Corso Magenta, 56 - Milano AZIENDA CHIMICA INTERNAZIONALE RICERCA per il proprio settore PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE di un responsabile...

I.S.O. INTERVENTI SOCIO-ORGANIZZATIVI DIVISIONE SELEZIONE 150 s.r.l. via A. Moro, 42 20149 Milano

IMPORTANTE GRUPPO COMMERCIALE ricerca per propria Consociata responsabile amministrativo (Rif. 279 C) La posizione è particolarmente adatta a un uomo che abbia maturato una completa esperienza nella conduzione amministrativa...

Si è aperto ieri le 8 nella sede dell'Ordine dei medici, in via Lanzone, il seggio per l'elezione del nuovo consiglio. I quasi 14 mila sanitari di città e provincia hanno a disposizione tre giorni (fino a domenica alle 22) per esprimere il proprio voto. Qualunque sia il numero delle persone che si recheranno alle urne...

Due liste si contendono il successo: «Riscatto medico» e «Professionalità ed autonomia medica». In realtà la lista ha autorevolezza, ed è stata la lista che è andata a votare per l'«assemblea» del corpo elettorale e l'espressione del SNAMI. Il sindacato autonomo che raccoglie la grandissima parte dei medici generici, anche se comprende medici ospedalieri e specialisti. I suoi dirigenti sono per lo più «consiglieri» uscenti dell'Ordine.

Seguendo un fattorino di ritorno da alcune commissioni, tre malviventi hanno fatto l'errore dei pomeriggio verso le 14.30 attraversando la porta secondaria. Il loro nome è stato registrato dalla guardia in servizio durante l'ingresso principale deprimendo il cancello di un'ordinanza. Saltò quindi su un'auto guidata da un complice che si sono allontanati verso la periferia facendo ben presto perdere le loro tracce.

Si tutte queste proposte, e altre ancora, che il gruppo ha in serbo, non si risolvono, il gruppo di amministratori immobiliari delle associazioni ANAI e AIACI, di rappresentanza di tutti gli artigiani, piccoli e medi, di viale Po, 30, si sono riuniti il 27 novembre. Hanno poi brevemente parlato con il presidente dell'AIACI, Accerti, il nuovo assessore regionale all'energia, Sasso, e il presidente del consiglio regionale, Bruno Rossi.